

DISABILITA': AL VIA BANDO LONG TERM CARE, COME RICHIEDERE CONTRIBUTI PER RICOVERI

10 Aprile 2019



L'AQUILA - Si rinnova quest'anno il bando di Concorso Long Term Care-Ltc 2019, finalizzato al riconoscimento di contributi per ricoveri presso residenze sanitarie assistenziali.

Il bando, come si legge nel documento dell'Inps pubblicato sul sito dell'Istituto, consiste nel riconoscimento di contributi a copertura totale o parziale del costo sostenuto per il ricovero presso residenze sanitarie assistenziali in favore di soggetti che necessitano di cure di lungo periodo.

I bandi sono rivolti a titolari, iscritti pensionati o utenti della gestione unitaria creditizie e sociali (titolari) e degli iscritti al fondo ex ipost e ai loro familiari, parenti o affini di primo grado, conviventi ex legge 76/2016, fratelli o sorelle, di cui il titolare sia tutore o curatore.

Le principali novità del bando Long Term Care sono il riconoscimento del contributo sulla base della somma effettivamente spesa mensilmente, con esclusione dell'indennità di accompagnamento; la priorità in graduatoria dei soggetti già beneficiari nei bandi Ltc 2017 e Ltc 2016, per garantire l'assistenza a soggetti particolarmente fragili; l'elaborazione delle graduatorie in conformità ai criteri utilizzati per il Programma Hcp; la maggiore stabilità del programma che avrà durata di tre anni (dal 1 luglio 2019 al 30 Giugno 2022), salva la verifica della compatibilità con le risorse stanziare in Bilancio, la semplificazione nelle modalità di presentazione della domanda online; la possibilità di presentazione della domanda tramite il contact center o il patronato; la semplificazione degli adempimenti e della allegazione della documentazione probante la spesa.

Il bando completo è disponibile al link: https://www.inps.it/docallegatiNP/Mig/Welfare/Bando_LTC_2019.pdf

COME FUNZIONA

Il bando di concorso è pubblicato sul sito dell'Istituto, nella sezione Welfare, assistenza e mutualità.

La domanda può essere presentata: online, se si è in possesso del codice pin rilasciato dall'Istituto, utilizzando il servizio "Domande Welfare in un click"; tramite Contact center, al numero gratuito 803 164 (da rete fissa) o al numero a pagamento 06164164 (da telefono cellulare), sempre utilizzando il codice pun; tramite Patronato, inserendo il protocollo della Dsu e gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità.

Se il beneficiario del diritto non coincide con il titolare, quest'ultimo (anche tramite Patronato o mediante assistenza del Contact center) deve preventivamente iscrivere il beneficiario utilizzando la procedura "Accesso ai Servizi di Welfare".

In caso di delega alla presentazione della domanda, è necessario allegare la delega del beneficiario.

Per inviare la domanda è necessario aver presentato la dichiarazione sostitutiva unica (Dsu) per la determinazione dell'Isee

sociosanitario riferito al nucleo familiare di appartenenza del beneficiario o dell'Isee minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi.

Il valore dell'Isee contribuisce a determinare il posizionamento in graduatoria, e l'ammontare del contributo, al beneficiario e all'ambito territoriale.

Nel caso di mancata presentazione di una valida Dsu, la domanda sarà collocata in coda alla graduatoria degli idonei. In caso di ex aequo, si riconosce priorità al beneficiario di età anagrafica maggiore.

All'esito della verifica dei requisiti previsti dal bando, l'Inps comunica ai richiedenti l'accettazione della domanda o il preavviso di respinta, con l'invito a modificare o integrare le informazioni mancanti.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO E MODALITA' DI EROGAZIONE

L'ammontare massimo del contributo è pari a 36 rate mensili dell'importo massimo di euro 1.800,00 ciascuna.

L'importo del contributo non potrà, in ogni caso, essere superiore alla minor somma tra l'ammontare massimo sottratta l'indennità di accompagnamento ovvero l'importo della retta a carico del beneficiario sottratta l'indennità di accompagnamento.

L'importo corrispondente all'indennità di accompagnamento è sottratto a decorrere dalla data di disponibilità a sistema del provvedimento di concessione.

Il contributo viene erogato mensilmente sulla base della fattura o documento equipollente della struttura di ricovero intestato al beneficiario riportante la denominazione della struttura, codice fiscale, partita Iva.

La documentazione comprovante la spesa a esclusivo carico del beneficiario deve essere allegata mensilmente dal responsabile del programma entro il giorno 5 del mese successivo al mese di ricovero. In caso di allegazione tardiva, l'erogazione del contributo potrà subire ritardi.

Il contributo verrà erogato per un massimo di trentasei mesi, con cadenza mensile, nell'arco di tempo dal primo luglio 2019 fino al 30 giugno 2022, nel rispetto delle decorrenze previste dall'articolo 9 per i vincitori e dall'articolo 10, comma 5, in caso di beneficiari che maturano il diritto a seguito di scorrimenti della graduatoria. Resta fermo che il contributo potrà essere riconosciuto solo in caso di avvenuto ricovero e con decorrenza dalla data di ricovero stesso se successiva al primo luglio 2019.

La corresponsione del contributo ai soggetti vincitori sarà interrotta in caso di superamento del limite di budget disponibile in Bilancio per anno finanziario.

L'erogazione del contributo sarà interrotta in caso di rinuncia o cessazione del ricovero antecedenti alla data di scadenza della prestazione, prevista per il 30 giugno 2022.

Il contributo viene erogato direttamente al beneficiario sul conto corrente intestato o cointestato al medesimo, indicato per l'erogazione della pensione e/o di altri trattamenti assistenziali erogati dall'Istituto. Non sono ammessi i libretti postali.